

Titolo del progetto Linea progettuale (cuore, diabete, screening, vaccinazioni)	REGIONE ABRUZZO: PROGETTO DI SCREENING DEL CARCINOMA COLORETTALE MEDIANTE RICERCA DEL SANGUE OCCULTO FECALE	
	SCREENING	
Referente di progetto (indicare nominativo, ente di appartenenza, recapiti)	Coordinatore Regionale del Progetto: DOTT. VINCENZO MACCALLINI Ente di appartenenza: ASL AVEZZANO-SULMONA Recapito lavoro: U.O. DI ANATOMIA PATOLOGICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SULMONA - VIALE MAZZINI, 100 - 67039 SULMONA (AQ) TEL. 0864499200 - FAX 0864499413 - E-MAIL vmaccallini@aslavezzano.it Recapito abitazione: VIA GARIBALDI, 195 - 67051 AVEZZANO (AQ) - TEL. 0863412429 - E-MAIL vmaccallini@alice.it	

Cronoprogramma										
Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	valore rilevato del traguardo (*)	Note
Fase 1	DESCRIZIONE DEL PIANO DI IMPLEMENTAZIONE TRIENNALE DEL PROGRAMMA DI SCREENING	1%	01/01/06	01/03/06	Attestazione formale 1. 01.04.2006: Attivazione progetto pilota ASL Avezzano-Sulmona		01/01/06	08/03/06	100%	L'attivazione delle fasi preliminari del programma con la costituzione degli organi di gestione del progetto pilota (Deliberazione del Direttore Generale della ASL Avezzano-Sulmona n. 215 del 08.03.2006), l'assegnazione dei relativi finanziamenti (Determinazione Direzione Sanità Giunta Regionale Abruzzo n. DG7/17 del 19.05.2006 e DG7/24 del 07.07.2006) e l'organizzazione delle fasi operative (scheda operativa aziendale), ha permesso il completamento della fase iniziale di sperimentazione gestionale con l'attivazione del progetto pilota presso la ASL di Avezzano-Sulmona. La sperimentazione ha messo in opera le tipologie ed i modelli operativi delle diverse attività di screening previsti nella ASL pilota implementando le strutture e le professionalità.
Fase 2	IDENTIFICAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO	4%	01/01/06	01/03/06	1. Nomina del Comitato di Coordinamento Regionale per lo Screening con funzioni di programmazione, aggiornamento e controllo della strategia di screening, di gestione e distribuzione delle risorse economiche assegnate allo screening. 2. Nomina del Coordinatore Regionale dello Screening con funzioni di responsabilità specifiche per quanto riguarda l'organizzazione, le relazioni con i mass-media, il budget, la garanzia di qualità, la valutazione dell'efficacia, ecc. 3. Nomina del Comitato Aziendale di Screening della ASL Avezzano-Sulmona con funzioni di organizzazione ed attuazione aziendale dello screening.	Risorse economiche	01/01/06	08/03/06	100%	1-2. Nomina del Comitato di Coordinamento Regionale e del Coordinatore Regionale per lo Screening del Carcinoma Colorettale con Determinazione Direzione Sanità Giunta Regionale Abruzzo n. DG7/03 del 26.01.2006 3. Istituzione del Comitato Aziendale di Screening del Carcinoma Colorettale con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Avezzano-Sulmona n. 215 del 08.03.2006
Fase 3	DEFINIZIONE E DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL PROGRAMMA DI SCREENING (REGIONE, ASL, DISTRETTO,...)	5%	01/01/06	01/02/06	Numero dei comuni coinvolti dal programma	Completezza dell'anagrafe	01/01/06	01/02/06	100%	Sono coinvolti tutti i comuni della ASL Avezzano-Sulmona. L'anagrafe aziendale è completamente informatizzata. Siamo in attesa dell'anagrafe completa regionale di prossima certificazione della Regione Abruzzo.
Fase 4	IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DOVE VENGONO ESEGUITI I TEST E GLI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI E DEI CRITERI UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL TEST E DEGLI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI	10%	01/01/06	01/03/06	1. Attivazione del test di screening di 1° livello presso: - Laboratorio di Analisi dell'Ospedale di Avezzano - Anatomia Patologica dell'Ospedale di Sulmona 2. Attivazione del test di screening di 2° livello endoscopico presso: - Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Avezzano - Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Sulmona - Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Castel di Sangro 3. Attivazione del test di screening di 2° livello anatomopatologico presso: - Anatomia Patologica dell'Ospedale di Sulmona - Anatomia Patologica dell'Ospedale di Avezzano 4. Accreditamento delle sedi identificate 5. Certificazione di qualità delle apparecchiature	Possibili carenze di personale Possibile carenza di apparecchiature	01/01/06	30/07/06	90%	1. La diagnostica di 1° livello per la ricerca del sangue occulto fecale viene effettuata presso il Laboratorio di Analisi dell'Ospedale di Avezzano ed il Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Sulmona. Il test di 1° livello, attivato il 15.09.2006, viene effettuato con modalità automatiche e metodo immunologico come previsto nel programma regionale. 2. La sede e le apparecchiature di diagnostica di 2° livello endoscopico (colonscopia) sono già operative con le caratteristiche di adeguatezza richieste presso il Servizio di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Avezzano. E' in corso di imminente accreditamento il Servizio di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Sulmona che attualmente presenta carenza di personale. E' in corso la valutazione per l'accREDITAMENTO del Servizio di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Castel di Sangro che presenta criticità legate alla carenza di struttura e di personale. 3. Le sedi e le apparecchiature di diagnostica di 2° livello anatomopatologico sono già operative con le caratteristiche di adeguatezza richieste. La diagnostica di 2° livello anatomopatologico (istologia) viene effettuata presso i Servizi di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Sulmona e dell'Ospedale di Avezzano. 4-5. L'accREDITAMENTO delle strutture e la certificazione di qualità delle apparecchiature del progetto pilota è stata effettuata attraverso il rilievo delle caratteristiche tecnico-strutturali, professionali e procedurali certificate dai servizi e dalle direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri selezionati ed apposito corso di formazione per tutti gli operatori coinvolti compreso i Medici di Medicina Generale.

Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	valore rilevato del traguardo (%)	Note
Fase 5	DEFINIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	10%	01/01/06	01/05/06	1. Eventi di formazione del personale. 2. Controllo di qualità test di 1° livello. 3. Controllo di qualità in colonscopia 4. Controllo di qualità in istologia.	Valutazione delle potenzialità economiche	01/01/06	13/05/06	100%	<p>1. Il 13.05.2006 è stato effettuato il corso di formazione e accreditamento obbligatorio per gli operatori di screening (medici, biologi, tecnici, infermieri, amministrativi, ...) e i medici di medicina generale nella ASL pilota: ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI SCREENING DEI TUMORI DEL COLON-RETTO. Il corso è stato predisposto per l'attivazione del progetto pilota e prevedeva attività articolate in lezioni interattive e di confronto con esperti locali e nazionali. Il programma regionale della formazione è in corso di discussione presso il coordinamento regionale. Il Coordinamento Regionale ha favorito la partecipazione agli eventi formativi nazionali organizzati dal GISCOR (Bologna) e dall'Osservatorio Nazionale Screening (Napoli). E' intenzione del Coordinamento Regionale servirsi del supporto della programmazione formativa che l'Osservatorio Nazionale Screening sta elaborando per le regioni.</p> <p>2. Le procedure di controllo di qualità interno per il test di primo livello (FOBT) sono attive e coinvolgono entrambi i servizi attivati.</p> <p>E' stata richiesta la partecipazione al programma di controllo di qualità del test di primo livello al referente del GISCOR.</p> <p>3. Il Servizio di Endoscopia di Avezzano ha attivo un controllo di qualità interno interoperatore. E' in corso di valutazione l'attivazione di un controllo di qualità multicentrico, finalizzato all'imminente attivazione dello screening in tutta la regione, da parte dei responsabili dei servizi di endoscopia regionali con il coordinamento del responsabile di fase regionale.</p> <p>4. E' in corso di preparazione un set di 50 vetrini istologici di patologia coloretale per il controllo di qualità interlaboratorio regionale. E' in fase di realizzazione un progetto di telepatologia regionale basata su vetrino virtuale che sarà utilizzato anche per il controllo di qualità digitale e la formazione a distanza.</p>
Fase 6	PREDISPOSIZIONE MATERIALE INFORMATIVO	10%	01/03/06	01/05/06	Pubblicazione delle Linee Guida. Affissione di manifesti e distribuzione di brochures. Appuntamenti pubblici. Programmazione sito web.		01/03/06	10/07/06	100%	<p>Le Linee Guida operative regionali per la gestione dello screening sono state approvate in via definitiva il 10.07.2006 dal coordinamento regionale e sono state pubblicate.</p> <p>L'Assessore alla Sanità della Regione Abruzzo ed il Coordinatore Regionale dello Screening Coloretale hanno tenuto apposita conferenza stampa divulgativa ed informativa per lo screening il 27.03.2006. Sono stati distribuiti manifesti e brochures per diffondere l'avvenuta attivazione dello screening e l'informazione necessaria per l'utenza.</p> <p>La comunicazione rivolta alla popolazione si è realizzata con la produzione di opuscoli, manifesti, spot televisivi e conferenze stampa dedicate. Si sono tenute riunioni informative rivolte a piccoli gruppi di popolazione o inserite in corso di altre manifestazioni pubbliche che prevedevano un approccio professionale e counselling multidisciplinare.</p> <p>La programmazione futura prevede particolare attenzione alla gestione attiva e controllata della comunicazione relativa a tutto il percorso organizzativo e diagnostico-terapeutico. Verrà valutata la possibilità di attivare presso tutti i Centri Operativi di Screening Aziendali un contact-center, gestito da personale adeguatamente formato, per la cura degli aspetti relazionali (i cittadini potranno rivolgersi a questi recapiti tutti i giorni, secondo le modalità organizzative esplicitate localmente per informazioni, richiesta di chiarimenti, di aiuto ecc.).</p> <p>In sede regionale è prevista per l'anno in corso una campagna comunicativa dedicata ai programmi di screening oncologici che prevede l'utilizzo di materiale pubblicitario telematico e cartaceo, pubblicità dinamica, realizzazione e messa in onda di spot televisivi, inserzioni su riviste e quotidiani, redazione di prodotti editoriali (es. vademecum), Portale Sanità Regione Abruzzo e apposito Ufficio Comunicazione e Informazione che garantirà un costante rapporto con i media locali e nazionali</p> <p>E' in corso di realizzazione l'attivazione del sito web collegato al software di gestione regionale dello screening.</p>
Fase 7	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SELEZIONE E DI INVITO DELLA POPOLAZIONE BERSAGLIO	7%	01/05/06	01/06/06	Attestazione formale, con specificazione di modalità di reclutamento (es. anagrafe sanitaria, anagrafe comunale, ...), modalità di gestione (es. archivi informatizzati o cartacei, ...), caratteristiche popolazione obiettivo, ecc. Vedi indicatori: 1. Certificazione dell'anagrafe sanitaria. 2. Numero lettere di invito/Numero dei test effettuati. 3. Numero dei punti di distribuzione e raccolta dei prelievi.	Disponibilità aggiornamento anagrafe Partecipazione della popolazione	01/05/06	01/08/06	100%	<p>L'anagrafe aziendale è completamente informatizzata. Siamo in attesa dell'anagrafe completa regionale di prossima certificazione della Regione Abruzzo.</p> <p>Nella ASL pilota le convocazioni sono iniziate il 01.09.2006.</p> <p>L'invito avviene tramite lettera prestampata firmata dal Dirigente Medico Responsabile del Centro Operativo Aziendale e dal Medico curante che aderisce, spedita per posta o consegnata dai MMG a tutti i residenti in età di screening.</p> <p>A chi non si presenta al test sarà inviata una successiva lettera di sollecito, entro tre mesi. Dopo un'indagine sulle cause di non partecipazione, entro lo stesso anno, si provvederà ad un ulteriore sollecito (o per lettera o telefonico). Coloro che non parteciperanno saranno considerati non-rispondenti: riceveranno, comunque, annualmente una lettera di invito allo screening.</p> <p>Nell'invito è indicata in maniera chiara la sede e l'orario previsti per la distribuzione e la raccolta del test</p> <p>L'organizzazione ha dislocato i punti di distribuzione e raccolta sia presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale che hanno aderito sia presso gli ambulatori distrettuali o comunali per la popolazione dei Medici di Medicina Generale che non hanno aderito. Per incoraggiare la popolazione sono assicurati orari favorevoli. I prelievi sono eseguiti dagli interessati a domicilio e in seguito consegnati presso i centri di raccolta. L'allestimento dell'esame è eseguito con modalità standardizzate dal tecnico di laboratorio opportunamente addestrato nel centro di riferimento dove opera il dirigente responsabile della diagnostica di 1° livello.</p>

Codice attività	Descrizione attività	Peso % attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Eventuali vincoli o criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	valore rilevato del traguardo (*)	Note
Fase 8	INDIVIDUAZIONE DI UN CENTRO CHE SVOLGA FUNZIONI DI GESTIONE DEGLI INVITI, COUNSELING,....	10%	01/04/06	30/06/06	Attestazione formale con specificazione di attori (compreso personale di front office), ruoli, funzioni, ecc. Vedi indicatori: 1. Numero di inviti per anno. 2. Numero di cartelle cliniche individuali complete/Numero di accertamenti diagnostici di 2° livello endoscopico. 3. Numero di cartelle cliniche individuali complete/Numero di accertamenti diagnostici di 2° livello anatomopatologico. 4. Numero di cartelle cliniche individuali complete/Numero di trattamenti. 5. Numero di operatori / Numero inviti effettuati in un anno.	Collegamenti con centri di diagnosi e terapia. Possibile carenza di personale	01/04/06	15/07/06	100%	Nella ASL Avezzano-Sulmona è attivo il Centro Operativo Aziendale presso il Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Sulmona diretto dal Dott. Vincenzo Maccallini. Tale Centro è dotato del software applicativo Winsap implementato con architettura server web già operativo per procedere alla gestione degli inviti, alla tenuta delle cartelle cliniche individuali complete di tutta la diagnostica aziendale di 1° e 2° livello, alla gestione dei trattamenti e dei follow-up nonché ai collegamenti con i medici di medicina generale. Nelle sedi di diagnostica decentrate, già connesse nella rete aziendale, è stata installata entro giugno 2006 la procedura client per il collegamento con il server del Centro Operativo. Nel Centro Operativo Aziendale della ASL Avezzano-Sulmona si eseguono attività di collegamento tra i diversi livelli dello screening, counselling per la popolazione in screening, analisi degli indicatori di processo e di esito. Negli ambulatori dei Medici di Medicina Generale aderenti si eseguono attività di collegamento tra i diversi livelli, sensibilizzazione e counselling per la popolazione. Nella ASL pilota al 31.12.2006 sono state inviate 3.200 lettere di convocazione, sono stati eseguiti 864 test di 1° livello con 43 casi positivi, 28 colonoscopie con 6 negativi e 22 positivi dei quali 7 polipi in attesa di trattamento e 15 trattati chirurgicamente con i seguenti risultati: 8 trattamenti di polipectomia per adenomi a basso rischio, 3 trattamenti di polipectomia per adenomi ad alto rischio, 3 trattamenti di emicolectomia ed 1 trattamento di resezione del retto per neoplasia infiltrante. Sono in corso o programmati 4 trattamenti terapeutici oncologici. L'organizzazione aziendale prevede l'impiego di 13 medici specialisti, 3 biologi, 6 infermieri professionali, 6 tecnici di laboratorio, 1 dirigente amministrativo, 1 assistente amministrativo, 2 operatori FDP, 4 autisti, 86 medici di medicina generale.
Fase 9	ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL PROGRAMMA DI SCREENING	10%	01/02/06	01/04/06	1. Attestazione formale 2. Attivazione della procedura di screening coloretale 3. Manuale utente	Manutenzione software Aggiornamento degli operatori	01/02/06	15/07/06	100%	Nel Centro Operativo della ASL Avezzano-Sulmona è stato installato l'applicativo per l'implementazione web server del software Winsap per lo screening del carcinoma coloretale ed è in grado di supportare le attività di 1° livello di laboratorio, di 2° livello di endoscopia ed anatomia patologica attraverso protocolli operativi specifici e di trattamento e follow-up. Sono stati collegati i terminali entro il 15.07.2006 delle fasi diagnostiche dello screening di 1° livello (laboratorio analisi di Avezzano) e di 2° livello (endoscopia di Avezzano). Il 2° livello anatomopatologico di Sulmona e Avezzano erano già collegati. Il monitoraggio della storia clinica delle persone coinvolte è già attivo con i dati storici del servizio. I modelli di refertazione diagnostica sono già standardizzati, codificati (SNOMED) ed impostati con apposite check-list.
Fase 10	MODALITÀ DI VALUTAZIONE / MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA	5%	01/03/06	-	1. Documento descrittivo del sistema di monitoraggio del programma di screening (set indicatori) 2. Report tri/semestrale		01/03/06	01/03/06	100%	REPORT TRI/SEMESTRALE (INDICATORI DI PROCESSO E STRUTTURA VALORE) Tasso di partecipazione Tasso di positività al test (invio in colonscopia) Compliance all'approfondimento Tasso di identificazione diagnostica per Cancro Tasso di identificazione diagnostica per Adenoma Tasso di identificazione diagnostica per Adenoma avanzato Valore predittivo positivo per Cancro Valore predittivo positivo per Adenoma Valore predittivo positivo per Adenoma avanzato Localizzazione delle lesioni per sede colica Stadio dei canceri screen-detected Tipo istologico delle lesioni rilevate Tempi di attesa test negativo-referto Tempi di attesa test positivo-approfondimento Percentuale test non valutabili (per la ricerca del sangue occulto fecale) Percentuale di colonscopie complete sul totale Percentuale di adenomi trattati con chirurgia Compliance al trattamento Compliance della colonscopia Compliance del trattamento Numero di colonscopie per operatore
Fase 11	INVITI AD ALMENO IL 10% DELLA POPOLAZIONE BERSAGLIO O STUDIO PILOTA IN FUNZIONE	10%	01/04/06	31/12/06	Attestazione formale popolazione invitata		01/04/06	31/12/06	100%	La ASL Avezzano-Sulmona seguendo le indicazioni della Regione Abruzzo ha attivato il programma pilota aziendale di screening del carcinoma coloretale, mediante la ricerca del sangue occulto fecale, nella popolazione residente in età compresa tra i 50 ed i 70 anni. L'attivazione formale è avvenuta nel marzo 2006 quella operativa nel settembre 2006.
Fase 12	INVITI AD ALMENO IL 50% DELLA POPOLAZIONE BERSAGLIO	18%	01/01/07	31/12/07	Attestazione formale popolazione invitata		01/01/07	31/12/07	25%	Al 31.12.2007 sono state invitate 10.338 persone della ASL Avezzano-Sulmona (20,2%) corrispondenti al 3,2% della popolazione regionale bersaglio. Non è stato possibile raggiungere il 50% previsto dal cronoprogramma perché sono insorte criticità di percorso per i singoli programmi aziendali che ne hanno ritardato l'attivazione. La ASL pilota ha continuato ininterrottamente le attività di screening e negli altri cinque programmi regionali sono state svolte attività di organizzazione ed implementazione delle singole fasi di screening. (vedere relazione allegata).
		100%								

(*) indicare la percentuale di avanzamento dell'attività scegliendo uno dei seguenti valori: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.